



# RICETTA ITALIANA

BY FEDERICA CAMURATI

Da sempre è «la più amata dagli italiani». O almeno è così che tutti hanno imparato a conoscerla, a partire dagli anni Ottanta, attraverso i suoi emblematici spot televisivi. Oggi, tuttavia, limitare il mondo Scavolini a un solo ambito d'arredo sarebbe riduttivo. «Diversificare l'offerta introducendo dal 2012 le proposte per il bagno, per il living e poi il sistema cabina armadio, è stata un'evoluzione naturale», ha spiegato a *MFL-Magazine For Living* Fabiana Scavolini, amministratore delegato ed esponente della seconda generazione della famiglia. Una scelta dettata dalla volontà di fornire soluzioni d'arredo in un'ottica sempre più di total look, culminata di recente con il lancio del progetto Dandy plus in collaborazione con l'architetto e designer Fabio Novembre.

## Come è iniziata la storia di Scavolini?

Siamo nati nel 1961 grazie all'intraprendenza di mio padre Valter e mio zio Elvino, che in breve hanno trasformato una piccola azienda per la produzione artigianale di cucine in una delle più importanti realtà industriali italiane. E continuiamo a metterci in gioco con un'offerta globale per nuovi target sempre più trasversali.

## Quali traguardi avete raggiunto in questi 60 anni?

Da oltre 30 anni siamo tra i primi produttori italiani del settore e il primo brand in termini di esportazione di cucine componibili. Un traguardo significativo raggiunto con una strategia votata all'internazionalizzazione che ci ha condotto a fondare Scavolini Usa nel 2007, ad aprire un ufficio di rappresentanza a Shanghai nel 2014, una branch Uk nel 2015 e infine alla costituzione della società Scavolini France nel 2018.

## Ha sempre desiderato entrare nell'impresa di famiglia?

Quando mi sono iscritta a Economia e commercio sicuramente c'era già l'idea. Sono entrata in azienda nel 1995 nell'ufficio commerciale e marketing e ho coperto gradualmente varie posizioni, fino al ruolo attuale di ceo. Il passaggio generazionale è un processo in continuo divenire, possiamo parlare più di convivenza generazionale. Una sfida che richiede l'adesione e la partecipazione di tutti.

## Cosa le ha insegnato suo padre?

Sicuramente l'onestà, la serietà e l'etica professionale sono valori che da sempre guidano la nostra famiglia e l'azienda. Guardo mio padre con umiltà, stima e ammirazione, lui rappresenta un punto di riferimento fondamentale sia nel lavoro che in famiglia.

IN ALTO, DA SINISTRA, UN RITRATTO DI FABIANA SCAVOLINI (FOTO LIVIO FANTOZZI) E UN AMBIENTE DEL NUOVO PROGETTO DANDY PLUS